



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 107

del 03/07/2013

Oggetto: Funzione istruzione pubblica – Servizio Trasporto – Linee di indirizzo alla dirigenza per attivazione di procedimento ad evidenza pubblica per affidamento servizio anni scolastici 2013-2014 //2014-2015 .-

L'anno duemilatredecim, addì tre del mese di luglio alle ore 10:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Sindaco Arcidosso	X	
2	FRANCI CLAUDIO	Sindaco Castel del Piano	X	
3	TOTTI SILVANA	Sindaco Cinigiano	X	
4	MAMBRINI MARZIO	Sindaco Castell'Azzara		X
5	VERDI RENZO	Sindaco Santa Fiora		X
6	GALLI MASSIMO	Sindaco Roccalbegna	X	
7	ROSSI DANIELE	Sindaco Seggiano		X
8	BRUGI MIRANDA	Sindaco Semproniano	X	
			5	3

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 5 – Assenti 3 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Dr. FRANCO ULIVIERI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Segretario Sig. Aldo Coppi riguardante: “Funzione istruzione pubblica – servizio trasporto – Linee di indirizzo alla dirigenza per attivazione di procedimento ad evidenza pubblica per affidamento servizio anni scolastici 2013-2014 //2014-2015

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTAZIONE UNANIME;

D E L I B E R A

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

BG (GS 107/13)



OGGETTO: Funzione istruzione pubblica – servizio trasporto – Linee di indirizzo alla dirigenza per attivazione di procedimento ad evidenza pubblica per affidamento servizio anni scolastici 2013-2014 //2014-2015

**ALLA GIUNTA
DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI
AMIATA GROSSETANA
SEDE**

PREMESSO:

CHE in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della GRT con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della LR 37/2008;

CHE l'Unione dei Comuni è pertanto pienamente operante;

CHE la provvisoria struttura organizzativa dell'Unione corrisponde a quella della soppressa Comunità Montana costituita dall' "organigramma" dinamico della stessa approvato con deliberazione della G.E., n. 197 del 2010 e succ. mod. ed int.;

CHE in virtù di quanto sopra l'Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi comunali già delegati alla Comunità Montana per essere condotti in forma associata ed elencati all'art. 6 comma 1 lettera A) dello Statuto dell'Unione.

CHE in attuazione dell'art. 6 comma 1 lettera b) (diretta conseguenza dell'attuazione del DL 78/2010) la Conferenza dei Sindaci ha assunto la decisione di dare luogo entro il 1° agosto 2012 (salvo deroghe per particolari problematiche) alla gestione associata delle seguenti funzioni:

- funzioni di istruzione pubblica (servizi ed interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente)

CONSIDERATO:

CHE i Consigli Comunali degli otto comuni aderenti all'Unione in attuazione dell'art. 14 comma 31 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 e su proposta della conferenza dei sindaci formalizzata con deliberazione n. 9 del 21/11/2011 indicavano nelle seguenti le funzioni fondamentali da esercitare in forma associata dalla data del 31/12/2011 (poi rinviata al 30/09/2012 dal D.L. 216/2011 c.d. milleproroghe).

- a) funzione di istruzione pubblica
- b) funzioni nel campo della viabilità e trasporti.

CHE i Consigli Comunali in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 2) dello Statuto dell'Unione stabilivano che le modalità con cui sarebbe decorso l'effettivo esercizio associato sarebbero state stabilite mediante accordo fra il Presidente dell'Unione ed i Sindaci dei Comuni stessi previa acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci.

CHE la Conferenza dei Sindaci, esercitando le competenze riservategli dall'art. 27 commi 7 ed 8 dello Statuto, ha nominato un gruppo di lavoro misto tecnici ed amministratori per la formulazione dello studio di fattibilità per l'esercizio associato della funzione ISTRUZIONE PUBBLICA.

CHE il gruppo di lavoro ha concluso lo studio di fattibilità di cui al precedente capoverso sul quale la Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 21 del 07/05/2012 ha espresso parere favorevole che ai sensi del comma 8) dell'art. 27 dello Statuto è obbligatorio e vincolante per le parti, sul documento denominato "Gestione associata delle funzioni di istruzione pubblica".

VISTO CHE è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Unione ed i Sindaci l'accordo relativo a modalità e termini per l'attivazione dell'esercizio associato della funzione "Istruzione Pubblica" che ne prevede l'attivazione a decorrere dal 01.08.2012.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 57 della L.R. 68/2011 comma 2 l'atto di cui sopra è trasmesso alla Giunta Regionale ed alla Prefettura – Ufficio territoriale per il Governo.

VISTO CHE lo studio di fattibilità relativo alla Funzione Istruzione Pubblica riguardo all'organizzazione prevede:

<<...

La struttura unica di direzione di cui all'art. 17, comma 1, è localizzata presso la sede dell'Unione dei Comuni e il coordinamento dell'attività amministrativa è localizzato presso la sede del Comune di Castel del Piano ed è composta dalla integrazione tra unità messe a disposizione dall'Unione e dai Comuni.

La struttura amministrativa per la gestione convenzionata per gli interventi educativi relativa alla convenzione già esistente tra Comunità Montana e Comuni composta da:

- n. 1 unità coordinamento pedagogico già in disponibilità dell'Unione a tempo pieno
- n. 1 unità collaborazione coordinamento già in disponibilità all'Unione a tempo pieno
- n. 1 Dirigente per le competenze gestionali 10%

è confermata nella composizione in atto e integrata da:

- n. 1 dipendente messo a disposizione dal Comune di Castel del Piano a mezzo dell'istituto dell'"avvalimento" di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. 311/2004, nella percentuale del 90% dell'orario settimanale complessivo di 36 ore.

...>>

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 56 del 08/05/2012 con cui in ossequio a conforme parere espresso dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 23 del 08/05/2012 si approvava il progetto di accordo collaborativo (ex art. 15 L. 241/90) tra i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e l'Unione stessa per la disciplina dell'avvalimento di unità organizzative e/o individuali comunali da parte dell'Unione.

DATO ATTO:

CHE le Giunte Municipali hanno approvato con apposite deliberazioni l'accordo di cui sopra in tutto conformandosi alla delibera della Giunta dell'Unione e della Conferenza dei Sindaci.

Le deliberazioni delle Giunte Municipali sono:

Comune di Castel del Piano Giunta n. 60 del 22/05/2012.

Comune di Santa Fiora Giunta n. 36 del 01/06/2012.

Comune di Castell'Azzara Giunta n. 34 del 22/05/2012.

Comune di Semproniano Giunta n. 22 del 04/06/2012.

Comune di Roccalbegna Giunta n. 24 del 01/06/2012.

Comune di Cinigiano Giunta n. 19 del 05/06/2012.

Comune di Seggiano Giunta n. 25 del 05/06/2012.

Comune di Arcidosso Giunta n. 54 del 25/05/2012.

CHE a conferma di quanto sopra è stato sottoscritto tra l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana rappresentata dal Presidente e i Comuni ad essa aderenti rappresentati dai rispettivi sindaci l' "Accordo attuativo (ex art. 15 L. 241/90) tra i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e l'Unione stessa per la disciplina dell'avvalimento di unità organizzative e/o individuali comunali da parte dell'Unione".

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 111 del 25/08/2012 di oggetto: <<Esercizio della funzione Istruzione Pubblica – Organizzazione della fase di avvio – Integrazione – Approvazione accordo ex art. 15 L. 241/90 per l'operazione di riscossione dei proventi dei servizi mensa e trasporto e per l'esecuzione di interventi>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 123 del 15.09.2012 di oggetto: <<Funzione associata – Istruzione Pubblica – Atto ricognitivo dei Regolamenti Comunali di accesso ai servizi scolastici e delle tariffe di partecipazione ai costi vigenti>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 113 del 25/08/2012 di oggetto <<Esercizio funzione fondamentale associata – Istruzione Pubblica – Subentro nei contratti di appalto servizi mensa e trasporti già stipulati dai Comuni>> con cui si disponeva il subentro della Unione nei seguenti contratti già stipulati dai Comuni:

- Comune di Castel del Piano: Mensa scolastica
- Comune di Castel del Piano : Trasporto scolastico
- Comune di Castel del Piano : Scuola di infanzia paritaria RTG Carducci
- Comune di Cinigiano : Mensa scolastica
- Comune di Cinigiano : Trasporto scolastico
- Comune di Semproniano : Mensa scolastica
- Comune di Seggiano : Mensa scolastica
- Comune di Seggiano : Trasporto scolastico
- Comune di Roccalbegna : Trasporto scolastico
- Comune di Castell'Azzara : Mensa scolastica

Mentre si autorizzava la dirigenza ad assumere provvedimenti, motivati dall'urgenza e dalla eccezionalità della situazione che non consentiva di provocare soluzione di continuità nell'erogazione dei servizi all'utenza anche in rapporto all'imminente apertura dell'anno scolastico. Con lo stesso atto si dava mandato alla struttura unica ed al dirigente "... al fine di predisporre gli atti per la procedura di gara per i servizi mensa e trasporto non trascurando la possibilità di esperire una gara unificata comprensoriale. In tal caso il disciplinare di gara potrà prevedere la sostituzione progressiva degli attuali prestatori di servizi alle rispettive scadenze contrattuali.

I relativi capitolati prestazionali saranno valutati dall'organo esecutivo dell'Unione.

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. 1006 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio comunale di Semproniano a.s. 2012/2013 – CIG 4532868102*>>;
- n. 1007 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio mensa scolastica per il territorio comunale di Roccalbegna a.s. 2012/2013 – CIG 4532883D5F*>>;
- n. 1008 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio comunale di Castell’Azzara a.s. 2012/2013 – CIG 4535888183*>>;
- n. 1009 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio refezione scolastica per il territorio comunale di Santa Fiora a.s. 2012/2013 – CIG 453289681B*>>;
- n. 1010 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporti nel territorio comunale di Santa Fiora a.s. 2012/2013 – CIG 45328989C1*>>;
- n. 1011 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio mensa scolastica per il territorio di Arcidosso a.s. 2012/2013 – CIG 4532904EB3*>>;
- n. 1012 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio di Arcidosso a.s. 2012/2013 – CIG 45329092D7*>>;
- n. 1013 del 11/09/2012 di oggetto << *Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio sostitutivo di accompagnamento alunni scuolabus frazione di Montenero Comune di Castel del Piano a.s. 2012/2013 – CIG Z5006498FC*>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 27 del 17.12.2012 di oggetto: <<*funzione fondamentale Istruzione pubblica – autorizzazione alla proroga tecnica – del contratto di refezione scolastica comune di Castel del Piano e refezione e trasporti Comune di Cinigiano*>>;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1466 del 19.12.2012 di oggetto <<*funzione fondamentale istruzione pubblica – Del. Giunta n. 27 del 17.12.12 – Adeguamento attuativo – proroga tecnica servizio ristorazione scolastica comune di Cinigiano CIG: 2922158111*>>

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1465 del 19.12.2012 di oggetto <<*Funzione fondamentale Istruzione Pubblica – Del. Giunta n. 27/2012. Adempimento attuativo – Proroga tecnica del contratto servizio trasporto scolastico comune di Cinigiano. CIG 30606229EFF*>>.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1460 del 19.12.2012 di oggetto <<*Funzione fondamentale Istruzione Pubblica – Del. Giunta n. 27/2012. Adempimento attuativo – Proroga tecnica del contratto refezione scolastica comune di Castel del Piano. CIG 2056886405*>>.

CONSIDERATO che vengono pertanto a scadenza i seguenti contratti di affidamento del servizio trasporto scolastico:

COMUNE	SCADENZA	IMPRESA
ARCIDOSSO	30/06/2013	TIEMME SPA
CASTEL DEL PIANO	30/06/2013	LUCA FALASHI SRL

CASTEL DEL PIANO (Accompagnamento su scuolabus alunni Fraz. Montenero)	30/06/2013	COOP .SOCIALE TIPO B LO SCOIATTOLO
CASTELL'AZZARA	30/06/2013	IDEAL VIAGGI DI BIAGI LUIGI
CINIGIANO	30/06/2013	ATI TIEMME SPA/COOP.VA LA PESCHIERA
ROCCALBEGNA	30/06/2013	ATI TIEMME SPA/COOP.VA LA PESCHIERA
SANTA FIORA	30/06/2013	TIEMME SPA
SEGGIANO	14/10/2014	ATI RAMA SPA/COOP. LA PESCHIERA
SEMPRONIANO	30/06/2013	ATI TIEMME SPA//ITAL VIAGGI DI BIAGI LUIGI

VISTO che l'ordinamento nazionale e regionale prevede che i Comuni provvedano alla fornitura del servizio di trasporto scolastico;

VISTA la Legge 285 del 28.08.1997 "disposizioni per la programmazione di diritti ed opportunità per l'infanzia e la adolescenza";

VISTO che l'art. 45 del DPR 24 luglio 1977 , 616 attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernente "tutte le strutture , i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi , a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché per gli studenti capaci e meritevoli ancorchè privi di mezzi, la prosecuzione degli studi;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 5, 9, 33 e 34;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locale", artt. 138 e 139;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “ Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 4/1999 “Disposizioni riguardanti il servizio mensa nelle scuole e la vigilanza degli alunni da parte dei docenti”
- VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000, n. 267
- VISTO il Protocollo d’intesa sottoscritto in data 12 settembre 2000 tra Ministero della Pubblica Istruzione, ANCI, UPI e Organizzazioni Sindacali per l’esercizio delle funzioni miste del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario;
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”
“Lo Stato ha competenza esclusiva per la legislazione in materia di norme generali sull’istruzione e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.
L’istruzione, fatta salva l’autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e formazione professionale, è materia di legislazione concorrente, in cui spetta alla Regione la potestà legislativa (Tranne che per la determinazione dei principi fondamentali)”
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell’art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e relative sequenze contrattuali 8 aprile 2008 e 25 luglio 2008;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”
- VISTO e dalla il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, Legge 6 agosto 2008, n. 133”
- VISTO la Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”

- VISTA la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche
- VISTA la D.P.G.R. Toscana 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm. recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n.32”
- VISTA la D.C.R. Toscana 17 aprile 2012, n. 32 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015
- VISTA la D.G.R. Toscana 4 giugno 2012, n. 494 “Diritto allo studio scolastico. Indirizzi per l’anno scolastico 2012-13”

VISTA la deliberazione della Giunta dell’Unione nr. 66 del 20.05.2013, con cui si adotta uno schema di protocollo d’intesa da stipulare con gli istituti scolastici che agiscono sul territorio dell’Unione il quale all’art. 8 (servizi di trasporto) prevede :

<<...

Art. 8

(Servizio di trasporto)

1. L’Unione, in base alle effettive esigenze degli utenti e compatibilmente con mezzi e risorse finanziarie, definisce annualmente il Piano per il trasporto scolastico, concordando con gli Istituti Comprensivi gli orari dei servizi.

2. L’Unione sostiene le scuole che organizzano uscite didattiche nell’ambito della loro Offerta Formativa, mettendo a disposizione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, risorse e mezzi definiti con apposito accordo.

3. Le risorse economiche che verranno destinate alle uscite didattiche, verranno trasferite agli Istituti Comprensivi che dovranno gestirle direttamente.

La quantificazione delle somme ed il successivo trasferimento avverrà a presentazione del programma annuale delle uscite didattiche, che dovrà essere presentato entro

...>>

VISTA la deliberazione del Consiglio dell’Unione , n. 30 del 11.06.2013 con la quale si approva il “regolamento interventi per il diritto allo studio il quale dedica l’intero Titolo III , art. 10, 11, 12, 13, 14 , 15 e 16 al trasporto scolastico.

In particolare gli artt. 10,11 e 12 testualmente recitano:

<<..

TITOLO III

TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 10 – Finalità

1. La finalità del servizio è quella di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio, concorrendo a rimuovere gli ostacoli che determinano situazioni di disagio per l’utenza .

2. L’Unione, compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili, provvede alla sua organizzazione e annualmente predispose il Piano dei trasporti con l’individuazione di percorsi, fermate e orari, tenendo conto delle oggettive necessità del servizio e degli utenti oltre che degli orari scolastici.

Art. 11 - Destinatari del servizio

1. Sono destinatari del servizio gli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di 1° grado che abitano all'interno del territorio dell'Unione.
2. L'Unione, compatibilmente con mezzi e risorse finanziarie e privilegiando gli utenti che abitano al di fuori del centro abitato, definisce annualmente il Piano per il trasporto scolastico, concordando con gli Istituti Comprensivi gli orari dei servizi.
3. Qualora il domicilio degli studenti, per esigenze economiche e organizzative, non possa essere inserito all'interno del Piano di trasporto, l'Unione potrà prevedere la concessione di contributi a favore delle famiglie che provvedano direttamente al trasporto presso il punto di raccolta più vicino. La concessione del contributo dovrà essere concordata con il Comune territorialmente interessato, che provvederà a trasferire all'Unione le necessarie risorse finanziarie.
4. L'Unione provvede a garantire l'adeguata vigilanza e l'accompagnamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
5. L'organizzazione del servizio avviene nell'ambito dei bacini di competenza territoriale di ciascuno dei Comuni aderenti all'Unione.

Detti bacini di utenza ed i relativi Piani di trasporto (punti di raccolta, orari e percorsi) sono visionabili sul sito web dell'Unione e dei Comuni aderenti, presso gli Uffici Scuola dell'Unione e dei Comuni aderenti.

6. Il servizio potrà essere effettuato, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e risorse finanziarie, anche su due o più ambiti territoriali, così come definiti al precedente punto 5.
7. L'Unione, qualora gli iscritti ad uno dei percorsi definiti nel Piano annuale del trasporto, di cui al punto 5, siano in numero inferiore a tre, può decidere di non effettuare il servizio. In tal caso si fa riferimento al precedente comma 3.
8. Per ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, nell'ambito delle forme associative e di cooperazione previste dalla vigente normativa, può essere effettuato il trasporto di alunni residenti in Comuni ubicati fuori dal territorio dell'Unione, previa stipula di apposita convenzione tra gli enti interessati regolante i termini del servizio.

Art. 12 - Modalità di gestione

1. Il servizio può essere gestito:
 - a. mediante mezzi in uso proprio
 - b. mediante mezzi di linea
 - c. in appalto a terzi
 - d. in convenzione con altri enti
 - e. mediante organizzazione di un "servizio misto" di cui ai punti a, b, c, d.
2. Negli scuolabus che effettuato il trasporto dei bambini iscritti alla scuola dell'Infanzia sarà garantito il servizio di accompagnamento con personale dipendente o con affidamento a terzi o con i volontari del servizio civile nazionale e regionale.

...>>

CONSIDERATO che nelle dotazioni organiche dei Comuni e della Unione non sono previsti profili professionali idonei alla gestione del servizio di trasporto in amministrazione diretta né i Comuni sono in grado di assicurare una organizzazione tecnicamente capace di garantire il servizio;

DATO ATTO che per quanto sopra è opportuno continuare ad appaltare il servizio di trasporto scolastico destinato agli alunni che frequentano le scuole d'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondario di primo grado;

PRECISATO che il servizio del trasporto scolastico deve rispondere alla disciplina contenuta nei seguenti testi normativi:

- D.M. 20 dicembre 1991, nr. 448;
- D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus);
- D.M. 31 gennaio 1997 (nuove disposizione in materia di trasporto scolastico)

PRECISATO che il servizio di trasporto scolastico è compreso tra i servizi elencati nella tabella Allegato IIA, Categoria 2 al Dlgs., n. 163/006 (Codice degli appalti) . Infatti trattasi di servizi indicati dal CPC al numero 71211, 71212, 71214 e dal CPV al Codice 60113100-4 (Servizio di trasporto scolastico);

CONSIDERATO quindi che trattandosi, dunque , pacificamente e letteralmente , di servizio espressamente contemplato nell'elenco dei servizio di cui all'allegato IIA del Codice per gli Appalti di servizio di trasporto scolastico è necessario seguire integralmente le disposizioni del codice degli appalti;

CONSIDERATO che il DPR 05.10.2010, n. 207 all'art. 279 ai commi 1 e 2 prevede:

<<...

Art. 279 Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture

1. La progettazione di servizi e forniture di cui agli [articoli 5](#), comma 5, lettera d), e [94 del codice](#), è articolata di regola in un unico livello. Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;*
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'[articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);*
- c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);*
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;*
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;*
- f) lo schema di contratto.*

2. La progettazione è predisposta dalle amministrazioni aggiudicatrici mediante propri dipendenti in servizio. Per i contratti di cui all'[articolo 300](#), comma 2, lettera b), la progettazione di servizi o forniture può avvenire nell'ambito di gare per l'affidamento di servizi o di concorsi di progettazione concernenti servizi o forniture, finalizzati a fornire alla stazione appaltante la progettazione. Il bando di gara o di concorso può integrare o ridurre i contenuti del progetto di cui al comma 1.

...>>

CONSIDERATO che la struttura unica amministrativa della funzione istruzione pubblica ha elaborato il Capitolato Speciale di Appalto per il servizio di trasporto scolastico il quale contiene gli elementi di cui all'art. 279 sopra descritto;

CONSIDERATO , altresì, che il valore stimato dell'appalto di servizi in questione secondo le tecniche previste all'art. 29 del Dlgs. 12.04.2006 , nr. 163 (per l'intero periodo previsto dal contratto) è pari ad euro 1.363.084,00 oltre IVA nella misura di legge ;

VISTO il Dlgs., n. 163/2006 ;

VISTO il DPR, n. 207/2010;

VISTA la L.R., n. 38/2007 (norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro);

VISTO il Dlgs. 09.04.2008, n. 81;

PROPONE

Alla Giunta dell'Unione l'adozione di un provvedimento con cui:

1) Di approvare le premesse di cui sopra che contengono i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

1.1. Di approvare che l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico per gli anni 2013-2014 e gli anni 2014-2015 sia affidata in appalto a soggetti esterni ;

1.2. Di approvare che l'affidamento a terzi avvenga a fronte dell'esperimento di una procedura aperta conforme a valore stimato della gara secondo le disposizioni di cui al Codice degli Appalti approvato con Dlgs., n. 163/2006 , rientrando i servizi di trasporto scolastico tra i servizi indicati nell'allegato IIA al codice stesso;

1.3. Di approvare il Capitolato Speciale di appalto, contenente le clausole essenziali per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto scolastico ed accompagnamento degli alunni iscritti alle scuole d'infanzia (con accompagnatore) , primarie e secondarie di I° grado dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per gli anni scolastici 2013-2014//2014-2015, nel documento che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

1.4. Di dare atto che il dirigente di programma incaricato delle funzioni gestorie della struttura unica amministrativa della Funzione Fondamentale Istruzione Pubblica, con propri atti di diritto amministrativo e di diritto comune dia luogo all'esperimento di gara mediante indizione della stessa ed approvazione dei seguenti documenti:

- bando di gara
- DUVRI se previsto;
- Modello istanza partecipazione alla gara
- Modello dichiarazione art. 38 resa dal Legale rappresentante;
- Modello dichiarazione art. 38 resa singolarmente;
- Scheda consorziate;
- Modello avvalimento;
- Disciplinare di gara;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica

Il dirigente con la determina a contrattare di cui all'art. 192 del T.U., n. 267/2000 e art. 11 comma 2 del Dlgs., n. 163/2006 potrà inoltre dettagliare meglio il Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente delibera anche modificandolo e/o allegando allo stesso specifiche tecniche se necessarie, potrà altresì nominare un responsabile del procedimento;

1.5. Di dare atto altresì che il dirigente :

- darà corso alla pubblicazione della gara nelle forme e nei tempi previsti;
- alla nomina alla Commissione Giudicatrice;
- alla aggiudicazione provvisoria;
- alla aggiudicazione definitiva ;
- alla stipula del contratto;

1.6. Di dare atto che l'esperimento di gara avverrà secondo procedura aperta prevista dall'art. 55 comma 5 del Dlgs., n. 163/2006 e con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83;

1.7. Di dichiarare l'atto di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, con il voto unanime dei presenti e votanti che segue a separata ed apposita votazione.

IL SEGRETARIO
Aldo Coppi

PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ED ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI ISCRITTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA (CON ACCOMPAGNATORE), PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNIONE AMIATA GROSSETANO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2013/2014 e 2014/2015.

CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico degli alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia e dell'obbligo residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana (Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano), oltre che per alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo residenti nei Comuni limitrofi a quelli dell'Unione e frequentanti scuole ubicate nei Comuni della Unione qualora si attivino tra gli enti interessati specifici rapporti convenzionali nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 - comma 1 – lett. c) del D.M. 31 gennaio 1997.

L'appalto comprende, inoltre, il servizio di accompagnamento per gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia dei suddetti Comuni.

L'appalto ricomprende inoltre le attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dall'autorità scolastica o programmate, e/o finanziate dall'Unione dei Comuni, previo parere delle varie Amministrazioni: il trasporto alle palestre, per spettacoli presso i Teatri Comunali dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni.

Per le uscite didattiche che verranno svolte durante l'orario scolastico, che saranno richieste direttamente dagli Istituti Comprensivi, la Ditta aggiudicataria dovrà applicare lo stesso prezzo/chilometro del servizio trasporto scolastico.

Non rientrano nell'oggetto dell'appalto attività ludico sportive sostenute dai Comuni e previste degli Istituti Scolastici (settimana bianca, settimana azzurra, etc.).

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà durata biennale, e precisamente per l'anno scolastico 2013/2014 e 2014/2015, e non può essere rinnovabile, pertanto alla scadenza del 30 giugno 2015, il contratto si intende cessato automaticamente, senza necessità di alcuna disdetta da una delle parti.

In deroga al comma che precede, l'appaltatore, su richiesta dell'Unione dei Comuni, è tenuto a proseguire le prestazioni appaltate, alle medesime condizioni in essere, nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo massimo di sei mesi dalla scadenza, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto.

Le date di inizio e termine del servizio saranno comunicate alla Ditta aggiudicataria da parte dell'Ufficio Cultura dell'Unione dei Comuni - Settore Trasporti in relazione al calendario scolastico deliberato dai competenti organi scolastici.

Il servizio verrà effettuato nei mesi e nei giorni stabiliti dal calendario scolastico di cui sopra.

I giorni di effettuazione del servizio saranno, comunque, quelli approvati dalle competenti Autorità Scolastiche e trasmessi dal Responsabile del Settore Trasporti o dal Dirigente Scolastico

competente, ferma restando la possibilità di modifiche e variazioni in ogni momento a seguito di circostanze imprevedibili o comunque finalizzate a favorire l'adempimento della frequenza scolastica.

ART. 3 IMPORTO PRESUNTIVO DELL'APPALTO

L'importo stimato del servizio di che trattasi ammonta ad € 653.884,44=, relativo al servizio effettuato con i mezzi della Ditta ed ad € 27.657,56= relativo al servizio effettuato con il mezzo in comodato dal Comune di Cinigiano, per un totale complessivo di € 681.542=/anno, oltre I.V.A. 10%. Tale importo è stato determinato sul costo al Km di € 1,67= per Km./annui totali 391.547,57 presunti, da effettuare con i mezzi propri della Ditta e sul costo al Km di € 1,37=per Km./annui totali 20.188,00 presunti, da effettuare con autobus in comodato dal Comune di Cinigiano, come appresso indicato:

a) CHILOMETRI PRESUNTI EFFETTUATI CON MEZZI PROPRI DELLA DITTA

COMUNE	Km./giorno	Giorni scuola	Km./anno
ARCIDOSO	269,17	206	55.448,33
CASTEL DEL PIANO	87,83	206	18.093,67
CASTELL'AZZARA	413,80	173	71587,40
CINIGIANO	367,00	206	75.602,00
ROCCALBEGNA	246,20	173	42.592,60
SANTA FIORA	186,33	206	38.384,67
SEGGIANO	135,50	173	23.441,50
SEMPRONIANO	383,80	173	66.397,40
TOTALE			391.547,57

b) CHILOMETRI PRESUNTI EFFETTUATI CON MEZZO IN COMODATO DAL COMUNE DI CINIGIANO

COMUNE	Km./giorno	Giorni scuola	Km./anno
CINIGIANO	98,00	206	20.188,00

Nel caso che il mezzo in comodato debba essere portato in officina e/o fermato definitivamente, la Ditta di impegna ad effettuare il servizio con proprio mezzo ed al prezzo/chilometro offerto per il servizio di cui al punto a).

Ai sensi della deliberazione G.R.n.232 del 08/04/2013 di approvazione del calendario a.s.2013/2014 i giorni di scuola sono considerati in n.206 se l'attività viene svolta su 6 gg.settimanali e in 173 su 5 gg.settimanali.

Il valore dell'appalto stimato ai sensi dell'art. 29 del Dlgs., n. 163/2006 per l'intero biennio di durata è pari ad euro 1.363.083,00.

Nell'eventualità che si rendesse necessario attivare il servizio di trasporto con bus da 8 posti per il Comune di Semproniano, lo stesso dovrà essere garantito per l'importo forfettario di € 1.000,00= al mese, oltre I.V.A. a norma di legge.

Nell'esecuzione del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza, come indicato nel D.U.V.R.I.

L'Unione dei Comuni, inoltre, si riserva la facoltà, sempre ai sensi e nei limiti dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, di procedere all'affidamento di ulteriori servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, a procedura negoziata e senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando; in tal caso questi servizi saranno considerati estensione del presente appalto e sottoposti alle medesime condizioni.

ART. 4 - PROCEDURA DI GARA, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La scelta del contraente è effettuata mediante procedura aperta svolta secondo le modalità previste dagli artt. 3, co. 37 e 55 co. 5 del D.Lgs 163/2006, s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base dei parametri valutativi riportati nel presente articolo.

La procedura di gara sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata, secondo quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta anomala verrà determinata ai sensi dell'art. 86 comma 2 e dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006.

La commissione giudicatrice dispone di complessivi 100 punti così ripartiti tra offerta tecnica e offerta economica:

1. OFFERTA TECNICA: 70 PUNTI SU 100
2. OFFERTA ECONOMICA: 30 PUNTI SU 100

Non si darà corso all'apertura dell'offerta economica qualora l'offerta tecnica abbia ottenuto un punteggio inferiore o uguale a 40/70.

La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi ottenuti da ogni offerta tecnica e dalla correlata offerta economica; la graduatoria delle offerte valide verrà dunque formulata classificando prima l'offerta dell'impresa che avrà conseguito il più alto punteggio complessivo.

Il servizio verrà provvisoriamente affidato al concorrente ammesso alla gara che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'affidamento del servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica;

In caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio nella seduta in cui verrà data lettura del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente ammesso, esclusivamente se alla seduta risulteranno presenti i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, o loro delegati, ovvero successivamente, in data che verrà comunicata al recapito PEC o fax indicato dai concorrenti medesimi, anche in loro assenza.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sono quelli elencati di seguito:

1) Criteri e modalità di attribuzione del punteggio – Offerta tecnica

Il presente criterio sarà applicato **ESCLUSIVAMENTE** in riferimento agli automezzi aventi le caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio di cui il concorrente abbia la proprietà o il possesso per tutta la durata del servizio e che, salve eventuali sostituzioni per ragioni contingenti e temporanee (ad esempio guasti etc...), destinati al servizio oggetto dell'appalto per tutta la sua durata.

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione dispone di **70 (settanta) punti** complessivi;

L'offerta tecnica verrà valutata secondo i seguenti criteri:

1. anno di immatricolazione dei veicoli messi a disposizione per lo svolgimento del servizio sui territori comunali:

Max 25 punti

Il punteggio verrà attribuito prendendo come riferimento gli scuolabus immatricolati dal 1990 al 2012 e dando il maggior punteggio alla ditta che offre un parco mezzi più giovane.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà calcolato, tramite media ponderata, l'anno medio di immatricolazione degli scuolabus. Si determina, poi l'età media dei mezzi rispetto al 2012 considerando n. 2 decimali dopo la virgola. Al parco mezzi che risulterà avere un'età media più bassa sarà attribuito il punteggio massimo, alle altre un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$25 * V(a)i$

Dove:

$V(a)i$ = il coefficiente della prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**) variabile tra zero e uno e calcolato come segue:

$Ra/Rmax$

e arrotondato al 2° decimale

Dove:

Ra = è il risultato della sottrazione fra l'età massima dei mezzi (22) e l'età media dei mezzi dell'offerta da valutare;

$Rmax$ = è il risultato della sottrazione fra l'età massima dei mezzi (22) e l'età media più bassa dei mezzi offerta.

Per l'attribuzione del punteggio occorre presentare la fotocopia del frontespizio del libretto di circolazione di ogni mezzo immatricolato dal 1990 al 2012 o una dichiarazione nella quale la Ditta offerente si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, all'acquisto in tempo utile per svolgere il servizio dal 1 settembre 2013.

Ai fini dell'attribuzione del suddetto punteggio saranno presi in considerazione soltanto i mezzi che la ditta si impegna ad acquistare da immatricolare, ovvero di cui possa rendere noto in modo oggettivo l'anno di immatricolazione (preliminare di vendita, impegno irrevocabile del proprietario alla cessione).

Dovrà inoltre essere indicato il mezzo che sarà utilizzato per lo svolgimento del servizio in attesa dell'ingresso del mezzo da acquistare.

2. disponibilità, per il servizio oggetto d'appalto, di autobus ecologici (veicoli ad alimentazione a GPL, gas metano o elettrica opportunamente documentata)

Max 5 punti

Sarà attribuito il punteggio in base al numero degli scuolabus ecologici offerti.

Sarà attribuito il punteggio massimo alla ditta che offrirà il maggior numero di mezzi ecologici, agli altri un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$5 * V(a)i$

Dove:

$V(a)i$ = il coefficiente della prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**) variabile tra zero e uno e calcolato come segue:

$Ra/Rmax$

e arrotondato al 2° decimale

Dove:

Ra = è il numero dei mezzi ecologici dell'offerta da valutare;

$Rmax$ = è il maggior numero di mezzi ecologici offerti.

Per l'attribuzione del punteggio occorre presentare la fotocopia del frontespizio del libretto di

circolazione.

3. disponibilità, per il servizio oggetto d'appalto, di autobus dotati di impianto di climatizzazione a servizio di tutto il veicolo, sia nella parte anteriore, riservata alla guida, sia nella parte posteriore, riservata ai trasportati

Max 5 punti

Alla ditta che offrirà il maggior numero di mezzi dotati di impianto di climatizzazione perfettamente funzionante, a servizio di tutto il veicolo sarà attribuito il punteggio massimo, alle altre un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$5 * V(a)i$$

Dove:

V(a)i = il coefficiente della prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**) variabile tra zero e uno e calcolato come segue:

$$Ra/Rmax$$

e arrotondato al 2° decimale

Dove:

Ra = è il numero dei mezzi dotati di impianto di climatizzazione perfettamente funzionante dell'offerta da valutare;

Rmax = è il maggior numero di mezzi dotati di impianto di climatizzazione perfettamente funzionante offerto.

Per l'attribuzione del punteggio occorre presentare la foto del mezzo dotato di impianto di climatizzazione.

Nel caso in cui l'impianto di climatizzazione riguarda mezzi non in disponibilità della ditta partecipante, ma che la stessa si impegna ad acquistare, la presenza dell'impianto di climatizzazione dovrà risultare dal preliminare di vendita o dall'impegno irrevocabile del proprietario alla cessione.

La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione, provvederà a verificare l'effettiva dotazione del/i mezzo/i dell'impianto di climatizzazione perfettamente funzionante a servizio di tutto il veicolo.

La mancata presenza dell'impianto di climatizzazione comporterà l'applicazione della penale prevista all'art. 13 del Capitolato speciale d'Appalto, la decadenza dall'aggiudicazione, nonché la denuncia per dichiarazioni mendaci e la segnalazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

4. disponibilità, per il servizio oggetto d'appalto, di autobus dotati di n. 2 posti per accompagnatori

Max 5 punti

Alla ditta che offrirà il maggior numero di mezzi dotati di n. 2 posti per gli accompagnatori sarà attribuito il punteggio massimo, alle altre un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$5 * V(a)i$$

Dove:

V(a)i = il coefficiente della prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**) variabile tra zero e uno e calcolato come segue:

$$Ra/Rmax$$

e arrotondato al 2° decimale

Dove:

Ra = è il numero dei mezzi dotati di n. 2 posti per accompagnatori dell'offerta da valutare;

Rmax = è il maggior numero di mezzi dotati di n. 2 posti per accompagnatori offerto.

Per l'attribuzione del punteggio occorre presentare la copia della carta di circolazione dei mezzi.

Nel caso in cui i n. 2 posti per accompagnatori siano presenti su mezzi non in disponibilità della ditta partecipante, ma che la stessa si impegna ad acquistare, la presenza dei posti per gli

accompagnatori dovrà risultare dal preliminare di vendita o dall'impegno irrevocabile del proprietario alla cessione.

La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione, provvederà a verificare l'effettiva dotazione del/i mezzo/i dei posti per gli accompagnatori.

La mancanza degli stessi comporterà l'applicazione la decadenza dall'aggiudicazione, nonché la denuncia per dichiarazioni mendaci e la segnalazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

5. automezzi destinati alla sostituzione

Max 10 punti

Saranno valutati il numero di mezzi idonei di cui la ditta darà prova di avere nella disponibilità (proprietà e/o possesso a qualsiasi titolo) aventi le caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio che vengono destinati alla sostituzione dei mezzi ordinariamente impiegati nel caso di rimessaggio per interventi di riparazione e manutenzione.

Verranno assegnati punti 1) per ciascun mezzo sino ad un max di 10 punti.

6. caratteristiche ambientali del Parco automezzi

Max punti 05

Verranno valutate le caratteristiche ambientali dei mezzi messi a disposizione

Automezzi alimentati a metano punti 1 per ogni mezzo;

Automezzi omologati EURO 5 punti 0,40 per ogni mezzo;

Automezzi omologati EURO 4 punti 0,30 per ogni mezzo;

Automezzi omologati EURO 3 punti 0,15 per ogni mezzo;

Automezzi omologati EURO 2 punti 0,10 per ogni mezzo;

Automezzi omologati EURO 0 o 1 punti 0 per ogni mezzo.

7. Dislocazione del deposito dei mezzi della Ditta

Max 5 punti

Deposito posto nel territorio dell'Unione punti 5;

Deposito posto a 10 km dal limite del territorio dell'Unione punti 2;

Deposito posto a 20 km dal limite del territorio dell'Unione punti 1;

Deposito posto a oltre 20 km dal limite del territorio dell'Unione punti 0.

8. Esperienza professionale degli autisti addetti al trasporto scolastico

Max 05 punti

Sarà oggetto di valutazione il numero di autisti che il concorrente intende impiegare nel servizio con esperienza di almeno 3 anni nell'attività di trasporto scolastico.

Oltre 30 autisti punti 05;

Da 10 a 20 autisti punti 04;

Da 5 a 10 autisti punti 03;

Fino a 4 autisti punti 0.

9. possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO

Max 05 punti

Sarà valutato il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA8000, ISO 9001:2000, ISO 14001:2004; EMAS 2; OHSAS 1800

Il punteggio sarà attribuito in relazione al possesso o meno di una certificazione.

Nel caso di Consorzi o A.T.I. sarà assegnato il punteggio massimo se tutte le aziende del Consorzio o A.T.I., possiedono la certificazione e zero punti se anche una sola delle aziende del Consorzio o A.T.I. che espletano l'attività non possiede la certificazione.

2) Criteri e modalità di attribuzione del punteggio – Offerta economica

Per la valutazione dell'offerta economica la Commissione dispone di 30(trenta) punti complessivi. Per la determinazione del punteggio da assegnare all'offerta economica, verrà valutato **il prezzo offerto** rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza e di IVA).

Al fine della determinazione del corrispettivo per lo svolgimento del servizio, il ribasso unico percentuale offerto in sede di gara verrà applicato al corrispettivo chilometrico di € 1,67=, I.V.A. esclusa.

All'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo, al netto di IVA, posto a base di gara sarà attribuito il punteggio massimo di punti 30.

Per l'attribuzione dei punteggi ai prezzi offerti dalle altre imprese concorrenti, sarà applicata la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = \frac{\mathbf{P} \times \mathbf{iob}}{\mathbf{ioc}}$$

Dove:

P = punti offerta economica

iob = importo offerta più bassa

ioc = Importo offerto dal singolo concorrente

Nel calcolo si terrà conto di tre decimali dopo la virgola.

Per quanto non stabilito nel presente articolo, si rimanda al disciplinare di gara, “ Offerta tecnica” e “ Offerta economica” nel quale potranno essere indicati anche con maggiore dettaglio i criteri di valutazione.

ART. 5 STANDARD MINIMI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel presente capitolato e nei vari allegati che costituiscono parte integrante del contratto.

ART. 6 PERCORSI DI LINEA ORARI E FERMATE

Il servizio dovrà svolgersi secondo le indicazioni, percorsi ed orari dettati dall'Unione dei Comuni. I percorsi, così determinati saranno suscettibili di variazioni in rapporto agli studenti da trasportare, ai plessi da servire, nonché alle decisioni assunte dalle Autorità scolastiche e comunque potranno subire modifiche a discrezione dell'Amministrazione in dipendenza di giustificati motivi.

Resta, comunque, salva la possibilità di revisione all'inizio di ogni anno scolastico.

Gli orari potranno variare a seguito delle modifiche dei percorsi, dell'utenza e degli orari scolastici, concordate tra l'Amministrazione comunale e gli Organi scolastici.

Le variazioni di cui ai commi precedenti verranno preventivamente comunicate alla Ditta dal Responsabile dell'Unione dei Comuni – Settore Trasporti. La ditta sarà tenuta a conformarsi.

E' fatto divieto all'appaltatore di raccogliere e consegnare gli utenti fuori dalle fermate individuate ed autorizzate dall'Unione.

ART. 7 VARIAZIONI

Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto sono ammesse variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni oggetto dello stesso ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 05/10/2010, n.207 (Regolamento Contratti Pubblici)

Dette variazioni non implicheranno alcun onere economico ulteriore per l'Unione e la Ditta dovrà applicare le stesse condizioni offerte in sede di Gara.

ART. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere effettuato esclusivamente con l'utilizzazione dei mezzi dichiarati e descritti dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta.

Il Comune di Cinigiano, per l'esecuzione del servizio trasporto Zona Porrone – Borgo Santa Rita concede alla Ditta Aggiudicataria in comodato d'uso il bus per trasporto n.25 persone + 1 carrozzella/27 persone + 1 autista, TIPO DAIMLERCHRYSLERAGMB815FKO3B TARGATO CW 727 XE.

Il rapporto di comodato sarà regolato da apposito atto da stipularsi tra l'Unione dei Comuni e la ditta aggiudicataria.

Per il Comune di Castel del Piano il servizio trasporto scolastico ed accompagnamento per la frazione di Montenero viene gestito in economia dell'Unione dei Comuni con mezzo e autista propri.

La Ditta dovrà garantire l'esecuzione del servizio completo di trasporto ed accompagnamento nei casi interruzione e/o sospensione del servizio in amministrazione diretta.

La gestione del servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere effettuata dalla Ditta appaltatrice in proprio conto ed a proprio rischio, con mezzi e personale propri, secondo le seguenti modalità:

- gli utenti devono arrivare alla scuola di destinazione almeno cinque minuti prima dell'orario scolastico e alla fine delle lezioni devono prontamente disporre del mezzo per il ritorno. Spetta

all'Unione dei Comuni comunicare all'appaltatore gli orari esatti dell'inizio e della fine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno;

- La ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il trasporto scolastico da e per le scuole del territorio degli alunni regolarmente iscritti al servizio. La ditta ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. La ditta è pertanto tenuta a controllare, in collaborazione con il personale addetto alla sorveglianza, che coloro che usufruiscono del servizio siano iscritti al servizio. A tale fine l'Ufficio Trasporti all'inizio di ciascun anno e comunque nel corso dello stesso in caso di variazioni, trasmetterà l'elenco degli alunni aventi diritto al trasporto scolastico. L'eventuale presenza di alunni non iscritti al servizio deve essere tempestivamente comunicata al competente ufficio trasporti dell'Unione dei Comuni.

Nell'espletamento del servizio di trasporto dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- 1) la salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali l'Unione dei Comuni declina sin da ora ogni responsabilità;
- 2) il prelievo degli alunni dovrà avvenire esclusivamente nelle fermate prestabilite;
- 3) all'andata gli alunni dovranno essere consegnati al personale scolastico presso le scuole di destinazione; per le scuole d'infanzia il servizio viene effettuato dagli accompagnatori, per gli alunni delle scuole primarie, qualora se ne presenti la necessità, il servizio dovrà essere garantito da "accompagnatori a terra";
- 4) al termine delle lezioni dovrà essere garantito il prelievo degli alunni dalle scuole di appartenenza, la discesa degli stessi alle fermate indicate non prima dell'orario individuato e la consegna dei minori ai delegati all'affidamento. In caso di mancata presenza di questi ultimi, i minori dovranno essere accompagnati presso l'Ufficio della Forza Pubblica Locale.

ART. 9 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta nell'esecuzione dello stesso dovrà attenersi a tutte le norme di legge e dei regolamenti che disciplinano il servizio di trasporto scolastico, ed essere in possesso dei requisiti professionali previsti dalla vigente normativa.

In particolare è obbligo della stessa:

- assicurare per tutta la durata dell'Appalto la disponibilità di un parco automezzi, di proprietà o comunque di documentabile disponibilità ai sensi del D.M. 31.01.1997, aventi le caratteristiche di cui al D.M. 18.04.1977 s.m.i., che abbiano un'anzianità di immatricolazione non superiore a 22 anni, da riservare per il servizio a favore dei Comuni facenti parte l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana così composto:

PER IL COMUNE DI ARCIDOSSO

- n. 2 (due) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle zone Pieve, Pergole, Fornaci, Bagnoli e San Lorenzo ed uno per gli alunni delle località Saliola, Macchie, Zancona e Giunco;
- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

PER IL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

- n. 1 (uno) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire al servizio trasporto per gli alunni delle località Pian del Ballo, Montegioni e zone della frazione di Castel del Piano;
- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

PER IL COMUNE DI CASTELL'AZZARA

- n. 3 (tre) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle

località si Selvena e Querciolina, due per gli alunni delle Località Cornacchino, Sforzesca e San Giovanni delle Contee;

- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

PER IL COMUNE DI CINIGIANO

- n. 3 (tre) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle frazioni di Stribugliano, Monticello Amiata, Castiglioncello Bandini e Stribugliano, uno per gli alunni delle Località Abbandonato, Piantaverna e Montecucco ed uno per gli alunni delle località Poggi del Sasso e Sasso d'Ombrone;
- n. 1 (uno) automezzo di riserva;
- assicurare la presenza di almeno quattro autisti, con idoneità professionale patente D e C.A.P. KD (ora possesso della CQC – carta di qualificazione del conducente) , impiegati contemporaneamente ed a tempo indeterminato utilizzati per il servizio oggetto dell'Appalto, oltre che n.3 accompagnatori per il servizio trasporto alunni scuola materna di Cinigiano, Sasso d'Ombrone e Monticello Amiata;

PER IL COMUNE DI ROCCALBEGNA

- n. 2 (due) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle località di Cana, Vallerona e Santa Caterina ed uno per gli alunni delle località Vallerona, Murci, Grillaione e Santa Caterina;
- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

PER IL COMUNE DI SANTA FIORA

- n. 2 (due) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle località di Bagnolo, Marroneto e Bagnore ed uno per gli alunni delle località Fornacina e Selvena;
- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

PER IL COMUNE DI SEGGIANO

- n. 1 (uno) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle frazioni di Pescina, Loc.Poggio, Pian del Ballo e Cimitero di Castel del Piano;

- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

PER IL COMUNE DI SEMPRONIANO

- n. 2 (due) automezzi con adeguato numero di posti a sedere, esclusi il conducente e il personale addetto alla sorveglianza, da adibire uno al servizio trasporto per gli alunni delle frazioni di San Martino sul Fiora, Catabbio e Fibbianello, uno per gli alunni delle Località Casa Nova, Cellena e Petricci;
- n.1 (uno) automezzo da n.8 posti per gli alunni delle località Cortevicchia, Quarcogna e Usi **(eventuale)**
- n. 1 (uno) automezzo di riserva;

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre:

- assicurare la disponibilità diretta o indiretta di strutture quali officine tecniche che si occupino della manutenzione dei mezzi, del controllo e della verifica degli stessi, nella Provincia di Grosseto così da garantire il servizio senza interruzioni;
- essere in possesso dell'autorizzazione amministrativa di noleggio autobus con conducente rilasciata dall'Amministrazione di competenza ai sensi della vigente normativa;
- tenersi alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia e in particolare previste dal D.M. n. 448 del 20.12.1991 "Regolamento riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali" e del D.M. 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico";
- avvalersi, nell'espletamento del servizio, di materiali, mezzi e personale proprio.

Tutte le spese per l'organizzazione del servizio e del buon funzionamento del servizio sono a carico dell'impresa appaltatrice, comprese le tasse, le imposte e qualsiasi importo da corrispondere per l'assicurazione degli automezzi, la loro manutenzione il materiale di consumo. Analogamente, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto.

- rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, attuando, nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data del contratto alla categoria e nella località di svolgimento del servizio. La Ditta deve dimostrare di avere provveduto a quanto sopra, mediante la presentazione, su richiesta dell'Amministrazione, dei modelli D.M./10 INPS, ed F. 24 e di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti che tali versamenti sono riferiti anche al personale adibito all'esecuzione dell'Appalto in oggetto;

- osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- la ditta dovrà essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/1999;
- garantire che il personale manterrà un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio e provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio stesso;
- individuare un Responsabile per ogni Comune per la tenuta dei rapporti con il Responsabile dell'Ufficio Trasporti dell'Unione dei Comuni ed i front-office di ogni Comune nell'ambito dell'esecuzione del servizio (Responsabile referente dell'appalto), il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Ufficio Competente, così come previsto dal successivo art. 28;
- partecipare, con i Responsabili referenti dell'appalto, sia ad incontri che ad eventuali assemblee degli utenti per illustrare i percorsi o risolvere eventuali problematiche. Inoltre sono indispensabili incontri con il personale dell'Ufficio Settore Trasporti e/o front office di ogni Comune prima dell'inizio dell'anno scolastico, per la programmazione generale del servizio ed ogni volta che l'Amministrazione comunale referente lo ritenga opportuno;
- effettuare, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, un sopralluogo con un automezzo per verificare, assieme al personale dell'Ufficio Trasporti e/o front office di ogni Comune, i percorsi, le fermate e gli orari individuati dall'Unione dei Comuni;
- comunicare tempestivamente all'Ufficio competente e/o al Dirigente Scolastico eventuali ritardi, incidenti, guasti dell'automezzo o quant'altro possa essere considerato disservizio dagli utenti, indicandone cause e modalità;
- garantire i servizi eccezionali ed imprevisti conseguenti all'inizio posticipato e al termine anticipato delle lezioni giornaliere per scioperi, riunioni o attività sindacale del personale docente, che saranno richiesti dall'Ufficio Trasporti e/o dal Dirigente Scolastico;
- far salire l'accompagnatore all'inizio dei percorsi stabiliti e riaccompagnarlo nel medesimo luogo al termine del servizio, ovvero concordare con l'accompagnatore un punto di salita e discesa tale da assicurare l'espletamento del compito affidato allo stesso per l'intero servizio.

ART. 10 SERVIZI GRATUITI

L'Unione dei Comuni, e per essa i Comuni facenti parte, si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere brevi spostamenti ulteriori, senza alcun onere, atti a collegare le scuole locali tra loro ovvero con i diversi edifici e strutture pubbliche comunali (Biblioteca Comunale, Municipio, Teatro Comunale, Impianti sportivi comunali, ecc.).

A fronte di tali servizi la Ditta non potrà vantare alcuna pretesa economica.

Tali prestazioni dovranno essere assicurate a seguito di specifica richiesta, formulata dall'Unione dei Comuni per il tramite dell'ufficio competente, che verrà comunicata, di norma, con un preavviso di almeno 3 giorni, salvo casi eccezionali. Sarà cura della ditta appaltatrice trasmettere conferma dell'effettuazione del servizio richiesto, almeno un giorno prima della sua effettuazione.

Tali servizi potranno articolarsi nelle fasce orarie comprese:

- dalle ore 8.30 alle ore 11.30
- dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Il numero massimo servizi che la Ditta dovrà assicurare gratuitamente per ciascun anno scolastico è fissato in dieci (10) prestazioni comprensive di viaggio di andata e ritorno.

ART. 11 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura che dovessero occorrere agli utenti del servizio, al personale impiegato o a terzi, a cose di terzi, ai beni immobili o mobili dei Comuni nel corso dello svolgimento del servizio ed imputabili a dolo o colpa dei propri operatori o derivanti da irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'appaltatore dovrà, pertanto, procedere alla stipula di una polizza di assicurazione con primaria Compagnia per la responsabilità civile verso terzi. Il massimale non dovrà essere inferiore a € **5.000.000,00** (cinquemilioni/00) per danni a terzi (Unione dei Comuni compreso) nell'espletamento del servizio.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Unione dei Comuni almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio.

L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Inoltre ciascun veicolo utilizzato per il servizio di trasporto scolastico dovrà essere assicurato in conformità alle norme vigenti con massimale minimo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Prima di iniziare il servizio l'appaltatore sarà tenuto a dimostrare mediante produzione di copia, pena la decadenza dall'appalto e l'incameramento della cauzione, di aver stipulato le suddette assicurazioni.

ART. 12 CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di Pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di avaria o di mancata disponibilità, per qualsiasi motivo, degli autobus adibiti al servizio o di assenza del personale, la Ditta dovrà, comunque, garantire il servizio di trasporto degli alunni con altro mezzo idoneo senza che questo debba comportare alcuna interruzione dello stesso od onere ulteriore per l'Ente.

In caso di impossibilità totale o parziale ad effettuare il servizio per avverse condizioni atmosferiche, l'appaltatore deve comunicare telefonicamente all'Unione dei Comuni, in maniera tempestiva, le cause dell'impedimento, facendo poi seguire formale comunicazione scritta.

ART. 13 SCIOPERI

Il servizio in oggetto è da considerarsi servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990, n. 146 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizio pubblici essenziali".

Pertanto la ditta appaltatrice dovrà rispettare rigidamente le normative di legge in materia di sciopero.

ART. 14 COMPITI DELL'AUTISTA

I conducenti degli automezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico devono essere iscritti nel libro matricolare della ditta e devono essere in possesso della abilitazione professionale in corso di regolare validità, dei certificati e dei requisiti eventualmente previsti dalla legge per il tipo di

attività. Dovranno, inoltre, usare speciale prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita degli alunni sull'autobus e della loro discesa, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

I conducenti rispondono di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei minori trasportati, che essi stessi abbiano determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del

trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie quali, ad esempio, salita e discesa dagli automezzi.

I conducenti non potranno lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti. L'obbligo di vigilanza dei conducenti si affianca a quello degli accompagnatori, che l'Ente si riserva di individuare, e termina laddove inizia quello del personale scolastico.

Inoltre, l'autista e gli accompagnatori devono esercitare la vigilanza di cui sopra sino a quando non intervenga l'affidamento effettivo o potenziale ai genitori.

L'appaltatore è tenuto a garantire che il personale mantenga un comportamento corretto nei confronti dei minori e dei genitori e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati, nonché l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità dei minori. Dovrà pertanto provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso.

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta l'esibizione di tutta la documentazione necessaria per comprovare l'effettivo possesso dei requisiti professionali da parte del personale utilizzato per il servizio.

I conducenti, inoltre, durante lo svolgimento del servizio, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- non raccogliere gli alunni in punti diversi da quelli stabiliti;
- tenere la velocità nei limiti di sicurezza;
- non fumare sul mezzo;
- osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione,
- essere dotati di telefono cellulare al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa. L'uso del cellulare da parte dell'autista deve avvenire a mezzo fermo.

ART. 15 CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

Gli autobus utilizzati devono essere di esclusiva proprietà della Ditta o in sua piena e documentata disponibilità, adatti al servizio da espletare, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento ed avere le caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18.04.1977 s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 31.01.1997.

Detti autobus devono possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione prescritti dal Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/92 s.m.i.), essere regolarmente immatricolati, muniti di

carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia ed essere in regola con le revisioni, generali ed annuali previste ed avere un'anzianità massima di immatricolazione non superiore a 22 anni.

Tutti gli automezzi impiegati per il servizio devono essere coperti di polizza assicurativa RC relativa ai veicoli, così come previsto all'art.11.

La Ditta aggiudicataria deve garantire mezzi idonei alle diverse tipologie di trasporto scolastico richieste dal servizio, in particolare per quanto riguarda il numero di utenti da trasportare e le strade da percorrere.

Gli autoveicoli destinati al servizio pubblico per il trasporto scolastico dovranno riportare apposita scritta al riguardo, applicata sul veicolo, in modo ben visibile. All'interno degli autoveicoli dovrà

essere indicato in modo ben visibile il numero dei posti corrispondente a quelli della carta di circolazione. Tali autoveicoli, essendo utilizzati per il servizio di trasporto degli studenti della scuola dell'obbligo, dovranno avere caratteristiche tali da assicurare la massima sicurezza per l'incolumità degli utenti, avere un adeguato numero di posti a sedere ed essere sempre in perfette condizioni generali di funzionamento, pulizia e decoro.

Per il mezzo di proprietà del Comune di Cinigiano restano a carico dell'aggiudicataria le spese di carburante, pulizia e ordinaria manutenzione, come meglio sarà definito in apposito contratto di comodato.

ART. 16 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La Ditta aggiudicataria deve garantire la piena esecuzione delle prestazioni secondo gli indirizzi, le modalità di funzionamento, i tempi di intervento e ogni altra disposizione che regoli il servizio sotto il coordinamento dell'Ufficio Trasporti, assicurando lo svolgimento dello stesso nel rispetto dei percorsi di linea e delle fermate di cui all'allegato.

ART. 17 ONERI A CARICO DELL'UNIONE DEI COMUNI

All'Unione dei Comuni e per essa ai front office dei vari Comuni compete:

- la predisposizione dei percorsi, delle fermate e degli orari di servizio;
- la raccolta delle iscrizioni al servizio all'inizio di ogni anno scolastico;
- l'ammissione degli utenti al servizio;
 - l'adozione degli opportuni provvedimenti con gli utenti che non rispettino le normali regole comportamentali;
 - la rispondenza del servizio a quanto previsto dal "Regolamento per il Diritto allo Studio" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 30 del 11.06.2013;
 - periodiche ispezioni per accertare lo stato di manutenzione degli automezzi, con la possibilità di impartire tutte le istruzioni che verranno ritenute necessarie, e a cui la ditta appaltatrice dovrà ottemperare nel più breve tempo possibile.

ART. 18 CORRISPETTIVI E REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo indicato in offerta è comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non del presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

ART. 19 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore sarà effettuato a scadenza mensile posticipata, a seguito di presentazione di regolare fattura, che dovrà essere emessa con l'indicazione del mese, del numero dei giorni per cui è stato effettivamente reso il servizio e chilometri percorsi ed il Comune a cui si riferisce.

La liquidazione delle fatture sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento. Il pagamento del corrispettivo si considera effettuato dalla data di emissione del relativo mandato.

ART. 20 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La Ditta aggiudicataria è chiamata a versare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva in uno dei modi stabiliti dall' art. 113 del D.Lgs. 163/2006, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di I.V.A.. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare, pena la mancata accettazione della cauzione, di obbligarsi a versare all'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, su semplice richiesta, senza eccezione o ritardi, la somma garantita e/o la minor somma richiesta dall'Unione dei Comuni, senza poter opporre la preventiva escussione del debitore garantito e di dichiarare valida la fidejussione fino a sei mesi dopo il completo esaurimento del rapporto contrattuale principale.

Tale cauzione va intesa a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle spese che l'Unione dei Comuni dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della Ditta aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che l'Unione dei Comuni dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa aggiudicazione in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della Ditta. Resta salvo per l'Unione dei Comuni l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Unione dei Comuni avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 21 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicazione definitiva avverrà previa acquisizione dei certificati e verifica da parte dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, così come stabilito dall'art. 48 del D.Lgs.163/06, nel caso in cui la Ditta non risulti tra quelle sorteggiate.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non sia stato compreso fra i concorrenti sorteggiati verrà, altresì, richiesta allo stesso la documentazione riguardante le dichiarazioni rese in sede di gara relative ai requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi nonché al possesso dei requisiti di ordine generale.

Nel caso in cui il medesimo non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, si applica quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

Il Dirigente della Struttura Unica Amministrativa Funzione Istruzione Pubblica verifica la legittimità delle operazioni di gara concluse ed accerta la sussistenza dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario. Tale fase si conclude, a seconda dell'esito, con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto o con l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria. In quest'ultimo caso il dirigente dispone l'aggiudicazione provvisoria a favore del secondo classificato e ne procede alla

verifica. L'aggiudicazione definitiva efficace verrà comunicata ai concorrenti ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs n.163/06.

Trascorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con determinazione assunta dal dirigente della SUA viene disposta, salvo che il ritardo o l'incompletezza della documentazione non sia imputabile alla ditta, la decadenza dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto e l'escussione della cauzione provvisoria presentata dal concorrente. In tal caso l'appalto viene affidato al concorrente risultante secondo in graduatoria.

Il contratto di appalto viene stipulato in forma di scrittura privata autenticata entro gg. 60 dalla data di aggiudicazione definitiva efficace e comunque trascorso il periodo di "standstill", nelle more della stipula del contratto si procederà alla consegna del servizio sotto le riserve di legge.

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative, inerenti e conseguenti all'Appalto saranno a carico della Ditta.

Ai sensi dell'art. 34 co. 35 del D.L., n. 179/2012 le spese di pubblicazione sui quotidiani (art. 66 Dlgs., n. 163/2006) degli estratti di avviso di gara ed estratti esito di gara sono posti a carico dell'Impresa aggiudicataria che le rimborserà alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

ART. 22 CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata ogni forma di cessione, anche parziale del contratto, pena la sua risoluzione, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D. lgs. n. 163/2006.

Nel caso la cessione avesse luogo al di fuori dei casi previsti dalla vigente normativa, essa resterà priva di effetto alcuno per l'Unione dei Comuni e costituirà comunque causa di risoluzione, con obbligo da parte della ditta aggiudicataria di risarcimento dei danni.

E' vietata la cessione dei crediti, salvo formale autorizzazione del'Unione dei Comuni e nelle forme di legge.

E' consentito il subappalto di parte del servizio nella misura non superiore al 30% dell'importo a base di trattativa.

L'intento di subappaltare o meno parte del servizio deve essere indicato in sede di offerta e comunque autorizzato da questo Ente.

ART. 23 FACOLTA' DI CONTROLLO DELL'UNIONE DEI COMUNI

ALL'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e per essa ai front-office dei Comuni sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive e assistenziali nei confronti del personale utilizzato.

E' inoltre facoltà dell'Unione dei Comuni chiedere documenti ed effettuare le opportune ispezioni per la verifica del rispetto degli impegni sopra indicati e della regolarità dello svolgimento del servizio.

L'Unione dei Comuni segnalerà l'eventuale inosservanza di tali norme, con le procedure di cui al successivo articolo.

ART. 24 PENALITA'

La ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi, oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana attraverso la propria organizzazione di front-office operanti presso i Comuni.

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, in caso di non corretta esecuzione del contratto in ogni Comune dove viene svolto il servizio trasporto, si riserva di applicare le seguenti penalità

- mancata comunicazione all'Ufficio competente di eventuali ritardi, incidenti, guasti dell'automezzo o quant'altro possa essere considerato disservizio dagli utenti: **€50,00**
 - ripetuti e ingiustificati ritardi, più di tre su base annuale, compresi tra 10 e 20 minuti: **€100,00**;
 - mancato rispetto degli itinerari previsti dal piano annuale del trasporto alunni per ogni giorno: **€ 250,00**;
 - ritardo ingiustificato superiore ai venti minuti per corsa: **€300,00**;
 - utilizzo di mezzo non idoneo: **€500,00**
 - trasporto di persone non compreso nella fascia di utenza prevista dal servizio (adulti, ecc.): **€ 500,00**;
 - sospensione ingiustificata di ogni singola corsa di andata e ritorno: **€500,00**;
 - mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (congruità dell'automezzo rispetto alla tipologia degli utenti trasportati, la presenza sul veicolo del solo personale autorizzato, la revisione periodica dei mezzi, ecc.): **€1.000,00**
 - ulteriori casi di violazione, inadempienza e ritardi nell'esercizio del contratto desumibili direttamente ed indirettamente dal contratto stesso oltre che dal capitolato e suoi allegati, dall'offerta e dalle leggi e dai regolamenti vigenti: da **€50,00 a €500,00** a seconda della gravità.
- Per l'accertamento delle inadempienze l'Unione dei Comuni potrà tenere conto anche delle segnalazioni provenienti dai familiari degli utenti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata con lettera raccomandata a.r. e alla quale la ditta appaltatrice potrà opporre le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione medesima.

La penale verrà incamerata mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione.

L'Unione dei Comuni si riserva di addebitare alla ditta appaltatrice, nel caso abbia dovuto richiedere a terzi l'intervento per garantire l'espletamento del servizio, l'eventuale onere sostenuto, trattenendosi le relative somme sui crediti della stessa impresa e sulla cauzione.

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta aggiudicataria, può unilateralmente rescindere il contratto con effetto immediato, comunicando alla Ditta i motivi mediante lettera raccomandata e senza altre formalità.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente Capitolato;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;

- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione senza giusta causa del servizio;
 - intervenuta inidoneità dell'appaltatore e sopravvenuta insussistenza dei requisiti richiesti dalla lettera di invito;
 - ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'Appalto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito di comunicazione dell'Unione dei Comuni in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Unione, di azioni di risarcimento per danni subiti. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la Ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Unione dei Comuni, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati all'Ente per l'eventuale nuovo contratto e per ogni altra spesa conseguente.

L'Unione dei Comuni potrà inoltre recedere unilateralmente dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art.1373 c.c. senza che l'impresa appaltatrice nulla possa pretendere, previa comunicazione da notificarsi all'impresa stessa con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data dalla quale diviene operativo il recesso.

ART. 26 CONTROVERSIE

Ove dovessero insorgere controversie tra Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e Ditta aggiudicataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente Appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Unione dei Comuni, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'Appalto. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

ART. 27 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Unione dei Comuni Amiata Grossetano conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 196/2003 in merito al trattamento dei dati inerenti l'utenza, fatti e circostanze di cui fosse venuto a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

ART. 28 REPERIBILITA' E COMUNICAZIONI

Onde agevolare l'esecuzione del contratto e favorire i diretti rapporti fra la Ditta aggiudicataria e l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, la Ditta individua il "Responsabile referente dell'appalto" per ogni Comune dove viene svolto il servizio, mentre l'Unione dei Comuni è rappresentata dal "Referente servizio trasporto scolastico" e dai front-office di ogni Comune.

Il Referente servizio trasporto scolastico ed i front-office dei Comuni avranno il compito di:

- mantenere i rapporti tra l'Unione dei Comuni, l'impresa appaltatrice, le scuole e gli operatori addetti al servizio di sorveglianza degli alunni sullo scuolabus;
- intervenire, decidere, fornire risposte riguardo eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di trasporto scolastico;
- riferire periodicamente al Dirigente della Struttura Unica in ordine all'andamento del servizio.

Nelle situazioni di emergenza in cui non è possibile contattare il Referente servizio trasporto scolastico, la ditta aggiudicataria farà riferimento direttamente agli agenti della SUA di Polizia Municipale associata della Unione dei Comuni che sono in servizio nel Comune dove si verifica l'emergenza.

Il Responsabile referente dell'appalto ha invece il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente al servizio di trasporto scolastico. Detto Responsabile dovrà essere rintracciabile immediatamente per via telefonica e, ove necessario, dovrà garantire la presenza presso la sede del Comune entro un'ora dal contatto. Tutte le comunicazioni circa l'ordinaria gestione (es.: programma dei lavori, chiarimenti in ordine agli utenti nonché agli orari del servizio) interverranno tra detto coordinatore, il "Referente servizio trasporto scolastico" e/o front-office dei Comuni, e/o, all'occorrenza, il Dirigente scolastico.

Entro 15 giorni dall'inizio del servizio, la ditta appaltatrice comunicherà il nominativo e i contatti del "Responsabile referente dell'appalto", mentre l'Unione dei Comuni comunicherà il nominativo e contatti del Referente trasporti scolastici, dei front-office di ogni Comune e dell'Ufficio polizia municipale per i casi di emergenza.

ART. 28 LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

La sottoscrizione del contratto di appalto è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, circa la sussistenza o meno a carico dell'aggiudicatario di procedimenti o provvedimenti ostativi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di antimafia.

Pertanto troveranno applicazione le disposizioni di cui al Dlgs. 6.09.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13.08.2010, n. 136).

Nel caso in cui il contratto d'appalto sia da stipulare con imprese, società o consorzi gli accertamenti verranno effettuati nei confronti dei soggetti e delle persone giuridiche di cui al Dlgs., 06.09.2011, n. 159.

L'affidatario, a pena di nullità del contratto, è tenuto ad assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti il servizio in oggetto di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, s.m.i, nonché ad adempiere tali obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste.

ART. 29 RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti presentati in sede di gara dalla ditta risultante aggiudicataria saranno trattenuti presso la stazione appaltante;

I documenti presentati in sede di gara dalle ditte risultanti non aggiudicatarie potranno essere restituiti, successivamente alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria, previa richiesta scritta al Responsabile del procedimento e con spese a carico del richiedente.

La cauzione provvisoria sarà restituita decorsi giorni 60 (sessanta) dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 30 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

La ditta è tenuta ad indicare il domicilio presso il quale dovranno essere effettuate le comunicazioni inerenti il presente appalto e si impegna altresì a comunicare al comune per iscritto, con raccomandata a.r. ogni eventuale variazione.

ART. 31 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio al bando di gara, al disciplinare di gara, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Per accettazione:

(timbro e firma)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto FRANCO ULIVIERI

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio ile defissa il senza seguito di reclami ed opposizioni

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

